



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 215



**Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Terza variazione.**

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott. Fabio Michelone e dei componenti ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani ed il Rag. Daniele Limberti,

- **vista** la proposta di legge regionale n. 35 del 17 ottobre 2022 concernente "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Terza Variazione*", corredata degli atti e della documentazione di legge, trasmessa al Collegio in data 11 novembre 2022 ai fini del rilascio del parere previsto dall'art. 3 della L.R. 40/2012;

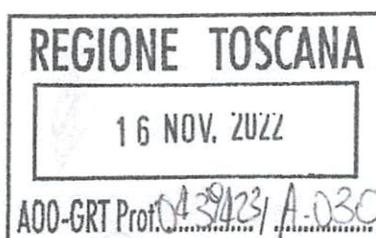
- **vista** la proposta di legge regionale n. 34 del 17 ottobre 2022 concernente "*Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2022-2024*", trasmessa al Collegio in data 11 novembre 2022;

. **premess**o che la variazione di bilancio (rappresentata in termini netti ossia al netto degli storni compensativi) predisposta con la proposta di legge di variazione in esame si sostanzia nel suo complesso:

**Anno 2022 competenza e cassa**

Minori Entrate da Trasferimenti correnti – Titolo 2	(-)	356.921,83
Maggiori Entrate extratributarie – Titolo 3	(+)	48.000,00
Maggiori Entrate in conto capitale - Titolo 4	(+)	356.921,83
Minori Entrate da Accensione prestiti - Titolo 6	(-)	121.671.185,50
<b>Totale variazione Entrate</b>	<b>(-)</b>	<b>121.623.185,50</b>

**Anno 2022 competenza e cassa**



Handwritten signatures and initials.

Aumento Spese correnti - Titolo 1	(+) 4.738.017,72
Diminuzione Spese in conto capitale - Titolo 2	(-) 122.433.981,30
Diminuzione spese per Rimborsi prestiti - Titolo 4	(-) 3.927.221,92
<b>Totale variazioni spese</b>	<b>(-) 121.623.185,50</b>

**Anno 2023 competenza**

Maggiore Entrate Accensione prestiti - Titolo 6	(+) 125.064.958,63
<b>Totale variazione Entrate</b>	<b>(+) 125.064.958,63</b>

**Anno 2023 competenza**

Diminuzione Disavanzo di amministrazione	(-) 1.780.368,87
Aumento Spese correnti -Titolo 1	(+) 3.342.799,20
Aumento Spese in conto capitale - Titolo 2	(+) 125.514.958,63
Diminuzione spese per Rimborsi prestiti - Titolo 4	(-) 2.012.430,33
<b>Totale variazioni spese</b>	<b>(+) 125.064.958,63</b>

**Anno 2024 competenza**

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	(+) 1.780.368,87
Maggiori Entrate da Accensione prestiti - Titolo 6	(+) 56.066.889,03
<b>Totale variazione Entrate</b>	<b>(+) 57.847.257,90</b>

**Anno 2024 competenza**

Diminuzione Disavanzo di amministrazione	(-) 1.953.841,89
Diminuzione Spese correnti - Titolo 1	(-) 2.878.671,62
Aumento Spese in conto capitale - Titolo 2	(+) 56.066.889,03
Aumento spese per Rimborso prestiti - Titolo 4	(+) 6.612.882,38
<b>Totale variazioni spese</b>	<b>(+) 57.847.257,90</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'R' and 'FR', located at the bottom right of the page.

I saldi sopra rappresentati includono in sé storni compensativi nell'ambito delle varie missioni e programmi di spesa tali da non alterare i volumi complessivi di bilancio per un valore complessivo di euro 20.708.231,72 nell'annualità 2022, di euro 3.282.062,36 nell'annualità 2023 e di euro 3.119.396,36 nell'annualità 2024.

Il Collegio, nel corso dell'esame della proposta di legge regionale n. 35 del 17 ottobre 2022, riscontra il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia sia sotto il profilo della finanziabilità degli interventi sia sotto il profilo del rispetto del limite di indebitamento, come si evince peraltro dal prospetto dimostrativo di cui dall'allegato F) della pdl n. 35/2022 in commento.

Il Collegio riscontra altresì che con la pdl in esame l'autorizzazione alla contrazione di mutui e/o emissioni di prestiti obbligazionari risulta incrementata nel triennio 2022-2024 complessivamente di euro 59.460.662,16, passando da euro 710.017.759,51 (dato alla seconda variazione di bilancio tenuto conto degli emendamenti) ad euro 769.478.421,67 di cui euro 202.203.992,10 riferiti all'annualità 2022, euro 326.213.857,29 all'annualità 2023 ed euro 241.060.572,28 all'annualità 2024, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, di quanto sancito dall'art. 62 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 62 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Nel dettaglio si precisa che l'autorizzazione all'indebitamento si riduce di euro 121.671.185,50 con riferimento all'annualità 2022 e si incrementa di euro 125.064.958,63 con riferimento all'annualità 2023 e di euro 56.066.889,03 con riferimento all'annualità 2024. La riduzione del livello di indebitamento nell'esercizio 2022 risente dell'operazione di reimputazione della spesa alle annualità successive del bilancio di previsione 2022 - 2024 in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Nel merito, il Collegio riscontra l'ammontare degli interventi di spesa di investimento aggiuntivi, la cui copertura finanziaria è garantita attraverso la previsione di ricorso all'indebitamento, rispettivamente pari ad euro 46.060.000,00 per l'annualità 2022, ad euro 6.005.000,00 per l'annualità 2023 ed euro 11.728.000,00 per l'annualità 2024.

Con riferimento all'annualità 2022, il Collegio dà evidenza che le risorse finanziarie sopra evidenziate risultano destinate per euro 46.000.000,00 ad interventi di spese di investimento per il rinnovamento del patrimonio delle aziende sanitarie.

Il Collegio dà altresì evidenza che con la pdl in esame il disavanzo derivante dalla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 è approvato in euro 559.263.617,71 per l'anno 2022, in euro 541.236.100,61 per l'anno 2023 ed in euro 524.581.413,66

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'F. R.' with a stylized flourish.

per l'anno 2024. Nel merito, il Collegio riscontra che per effetto dell'operazione di rinegoziazione dei piani di ammortamento relativi alle anticipazioni di liquidità destinati al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili ex D.L. n. 35/2013 si è registrato un risparmio sugli oneri di ammortamento ed in particolare sulla quota capitale da rimborsare nell'annualità 2023 e 2024, pari rispettivamente ad euro - 1.780.368,87 nell'annualità 2023 (l'ammontare complessivo della quota capitale di euro 18.435.055,82 risulta rideterminata in euro 16.654.686,95) ed euro -1.953.841,89 nell'annualità 2024 (l'ammontare complessivo della quota capitale di euro 18.853.312,66 risulta rideterminata in euro 16.899.470,77).

Nell'ambito della Missione 20 - "Fondi e accantonamenti" – il Collegio dà evidenza che con la pdl in esame il fondo di riserva spese obbligatorie si riduce di euro - 9.315.488,78 nell'annualità 2022 e si incrementa di euro +10.000.000,00 nel 2023. Il fondo di riserva spese impreviste si incrementa di euro + 1.035.115,63 nel 2022 e di euro + 12.068.030,53 nel 2023 e si riduce di euro - 18.724.439,99 nel 2024.

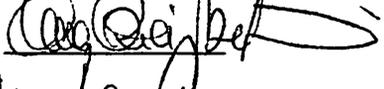
Tutto ciò premesso, considerato che la variazione nel suo complesso risulta attuata nel rispetto degli equilibri di bilancio (sia di parte corrente sia in conto capitale e dell'equilibrio generale come da allegato D) alla pdl n. 35/2022 in esame) e del pareggio di bilancio, il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 40/2012, esprime

**parere favorevole**

sulla proposta di legge regionale n. 35 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024. Terza variazione", trasmessa al Collegio dagli uffici regionali in data 11 novembre 2022.

Addì, 16 novembre 2022

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

(Dott. Fabio Michelone) – Presidente   
(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente   
(Rag. Daniele Limberti) – Componente 